

LA VOCE

Articolo del 14/07/2013 - Pagina n° 11

Prevedello infila la Tris, Procione out

IPPODROMO DEL SAVIO Nella corsa del clou del venerdì, in cui sono stati impegnati i tre e i quattro anni, si è imposto l'allievo di Andrea Buzzitta che resiste al finish di Polinesia

CESENA Serata di Tris al Savio, con la prova abbinata alla scommessa regina del trotto nazionale a proporre una sfida intergenerazionale, con i tre e quattro anni impegnati sulla breve distanza, in quindici dietro le ali della macchina, capeggiati al betting, quota davvero irrisoria, dal campano Procione Guasimo, ambizioso allievo di Team Tufano guidato dal talentuoso Antonio Di Nardo.

La Tris è comunque evento dall'imprevedibile svolgimento tattico e dall'esito, conseguentemente a sorpresa, con il Procione a picco e Prevedello, una sorta di Big Gim a quattro zampe, vincitore dopo sibrante percorso esterno ben calibrato dal lanciato Andrea Buzzitta (doppio per lui) su Polinesia, Plutonio Om e la cenerentola del gruppo, Raggiolisole Bigi, con Paradisea Jet al quinto posto ed una media di 1.14.9 ad impreziosire una performance ad effetto. Poco sopra i 500 euro la Tris, ben più di tremila gli euro per la quartè, deserta, a palesare un arrivo davvero impronosticabile, la scommessa quintè.

Overture nel segno dei tre anni, folla in pista ed equilibrio al betting, con Ravel Om in evidenza ad alta quota sotto l'egida tattica di Giu-

seppe Vitale, 1.16.9 per il sorprendente vincitore cresciuto alla scuola di Tony Porzio, alle cui spalle sono terminati Rialba Ll e Raf Tr, poi gentleman e ancora tre anni, con il match Ramia Oaks vs Replay Effe ad infiammare la platea e la vittoria di misura e a media di 1.16.6 da parte di Replay a regalare il primo successo in carriera alla nuova portacolore di Matteo Zaccherini.

Serie di rotture in partenza alla quarta e vittoria in 1.14.8 per Passion Barboi e Andrea Buzzitta, piazza d'onore per il progredito Perfect Runnel Lf e deludente medaglia di bronzo per Poledrica, leader incontrastata lungo percorso ma senza argomenti all'epilogo, poi, alla quinta one horse show per Olof Starligh, con il pupillo di Luigi Farina facile vincitore in 1.16.9 su Optimus Caf e Iron Horse, giunti nettamente intervallati tra loro e a distanza siderale dal dominatore della contesa. Match a leggere le quote e match in arrivo alla sesta corsa, un miglio per anziani dal prestigioso palmares vinto in 1.14.6 dagli attesi New Nof e Gianvito D'Ambrosio, ma con il controfavorito Oriund D'Anerol ad insidiare la leadership dopo impenoso recupero e scatto felino in arrivo, terza, lontana, Miria Del Sile, poi, ancora Di Nardo ed un suo allievo tra i più

attesi al gioco, One Dream Grif, saura dal fascino incedere e dall'ardente carattere, che dopo percorso in solitaria ha via via perso smalto finendo preda del finish incisivo della rivelazione Lahorez, altra pedina miracolata dal training estivo di Andrea Vitagliano, che in 1.14.4 ha sotto-tomato la stanca One Dream e lasciato a distanza siderale il rientrante Gigas. In chiusura, finalmente una gioia dopo qualche tonfo e molte delusioni, per Tony young, il giovane Di Nardo ha, in extremis, posto il proprio sigillo alla serata grazie alla plebiscitaria favorita Pupella Luis, preminente su Penelope e sulla lontana Perla Luis in un normale 1.16.0.

NEL PARTERRE Tre interventi nel parterre hanno condotto il pubblico del Savio verso sonorità inconsuete e dal profondo carattere mediorientale. Questi gli elementi base delle performance preparate da Sara Succi, promotrice e responsabile del centro Khatawat di Forlì. La danza del ventre è stata interpretata da Michela Oriani, la danza egiziana contemporanea dal gruppo composto da: Jessica Stenta, Alice Bezz, Suma L'Assainato e Raffaella Versari. Ultima uscita per Sara Succi che ha interpretato la danza egiziana contemporanea unita alla danza orientale.

PATTINAGGIO

Casadei Il ravennate ottavo e 14° agli Europei giovanili

GEISINGEN (GER) Si è chiusa con due discreti piazzamenti l'esperienza ai campionati europei giovanili di pattinaggio di Matteo Casadei. A Geisingen, in Germania, il cadetto ravennate della Rinascita è giunto quattordicesimo nella 3000 metri a punti, gara vinta dal francese Pedicone davanti all'italiano Martina e all'olandese Hollaar. E' andata un po' meglio, ma sempre fuori dal podio, la corsa nella 5000 metri a eliminazione, dove Casadei si è piazzato ottavo nella gara vinta dal compagno Martina, che al traguardo ha preceduto il tedesco Kugler e l'altro azzurro Di Stefano.



L'arrivo del Premio Algida - Corsa Tris con un entusiasmante testa a testa tra Prevedello e Polinesia; un momento della corsa tris che si è svolta venerdì sera, la premiazione con Andrea Buzzitta vincitore soddisfatto del doppio in serata e un momento della danza mediorientale a cura dell'Associazione Khatawat
Foto Vittorio Calbucci